Decreto Dirigenziale n. 2 del 25/01/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 8 Settore provinciale del Genio civile - Caserta -

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE DEGLI ATTRAVERSAMENTI AEREI ELETTRICI DEI CORSI D'ACQUA: FOSSO DELL'ERBA BIANCA, VALLONE PISCIARIELLO, FOSSO MARTONI, FIUME TORANO, FOSSO PIPISTRELLO IN ALIFE; FOSSO ACQUARA, VALLONE RAVE IN BAIA E LATINA; RIO CARBONCELLO, FOSSO CAMPANINI IN PRATELLA, IN PROVINCIA DI CASERTA. VOLTURA DECRETO DA E.N.E.L. S.P.A. A T.E.R.N.A. S.P.A. DITTA: T.E.R.N.A. S.P.A.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- in attuazione dell'art. 86 del D.Lgs. 112/98 e del D.P.C.M. 12/10/2000, a partire dal 01/01/2002 la gestione dei beni del Demanio Idrico dello Stato è stata trasferita alla Regione Campania;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 5154 del 20/10/2000 è stata affidata ai Settori Provinciali del Genio Civile la competenza in materia di gestione dei beni del Demanio Idrico nell'ambito dei territori di rispettiva competenza;
- in data 16.09.1996 è stato emesso dal Presidente della Regione Campania decreto n. 13699 ad oggetto: *"R.D. 523/1904 – Richiesta di autorizzazione ai fini idraulici per attraversamenti aerei elettrici dei corsi d'acqua Fosso dell' Erba Bianca, Vallone Pisciarello, Fosso Martoni, Fiume Torano, Fosso Pipistrello in Alife; Fosso Acquara, Vallone Rave in Baia e Latina; Rio Carboncello, Fosso Campanini in Pratella.";*
- in seguito all'assetto societario derivante dall'applicazione del decreto Bersani (n. 79/99) alla società T.E.R.N.A. sono stati conferiti tutti i beni ed i rapporti giuridici inerenti l'esercizio del diritto di proprietà della rete di trasmissione precedentemente di competenza della Enel Divisione Trasmissione;
- l'atto costitutivo della Società TERNA S.p.A. è stato rogato il 31.05.1999, rep. 8436 dal Notaio Atlante di Roma;
- il conferimento alla Società T.E.R.N.A. S.p.A. è avvenuto con atto dell' 1.10.99, rep. 8650 del Notaio Atlante di Roma;
- la società TERNA, con sede in Napoli alla Via Aquilea, 8 cap 80143 e con sede legale in Roma Viale Egidio Galbani, 70 cap 00156, con nota TEAOTNA/P20100001665 del 15.07.2010 acquisita al protocollo del Settore n. 2010.0623691 ha fatto richiesta di variazione della titolarità delle autorizzazioni di cui al decreto in oggetto;
- per tutto quanto sopraesposto si rende necessaria la voltura del decreto in oggetto.

ATTESO che

- il D.P.R. n. 342 del 18 marzo 1965: Norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'ente nazionale per l'energia elettrica, cita "*le disposizioni che impongono il versamento di cauzione a garanzia di obblighi derivanti da concessioni e autorizzazioni, non si applicano nei riguardi dell'ente nazionale per l'energia elettrica".*

RITENUTO che

- ai sensi di quanto summenzionato debba ritenersi convenuto che gli obblighi di versamento della cauzione non siano imponibili alla società TERNA in quanto costituita in attuazione dell'art. 13 del D.L.vo 16.03.1999 n. 79 sul riassetto del settore elettrico e succeduta a titolo particolare alla società ENEL S.p.A.;
- ai sensi della vigente normativa in materia la società T.E.R.N.A. S.p.A. è tenuta al pagamento di un canone concessorio per ogni attraversamento di canale, che per l'anno 2010 è pari ad € 160,17(centosessanta/17).

CONSIDERATO che

- la Società T.E.R.N.A. S.p.A. con la nota acquisita a questo Settore Prot. n° 29446 del 14.01.2011, ha trasmesso le attestazioni di avvenuto versamento del canone relativo all'anno in corso per i nove attraversamenti, sul C/C postale n° 21965181 intestato a: Regione Campania/Servizio Tesoreria/Napoli (codice: 1520 canone);

VISTA la circolare del Provveditorato Generale del Ministero delle Finanze, n°3 del 12/03/1937, la qu ale stabilisce che le concessioni e le autorizzazioni di che trattasi devono essere a tempo determinato ed, in ogni caso, non superiori ad anni 19 (diciannove), salvo rinnovo;

VISTI i seguenti atti normativi:
R. D. 08/05/1904 n°368;
R. D. 25/07/1904 n°523;
R. D. 09/12/1937 n°2669;
L. 1501 del 21/12/1961;
L. n. 1643 del 6 dicembre 1962;
D.P.R. n. 342 del 18 marzo 1965;
Art. 19 del L. R.. n°29 del 14/05/1975;
Art.. 89 del D. P. R n°616 del 24/07/1977;
L. R. n°47 del 25/10/1978;
L. 692 del 1/12/1981;
L. 537 del 24/12/1993;
Art. 41 del D.Lgs. 11.05.1998 n. 152 e s.m.i.;
Decreto Ministero delle finanze n.258/98;
D.L.vo 16.03.99, n. 79 sul riassetto del Settore elettrico;
Delibera di G. R. n°3466 del 03/06/2000;
Circ. n°5 del 12/06/2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
Delibera di G. R. n°5154 del 20/10/2000;
Delibera di G. R. n°5784 del 28/11/2000;
Art. 4 comma 2 del D.Lgs 165/2001;
L. R. n°7 del 2002;
Art. 115 del D.Lgs. 03.04.2006 n°152 e s.m.i.;
L'atto costitutivo della Società TERNA S.p.A. datato 31.05.1999, rep. 8436 del Notaio Atlante di Roma;
L'atto di conferimento alla Società T.E.R.N.A. S.p.A. datato 1.10.99, rep. 8650 del Notaio Atlante di Roma;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 Unità Operativa 01 (Opere idrauliche e Demanio idrico) nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti in precedenza richiamati costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

D E C R E T A

- Tutto quanto esposto in narrativa è parte integrante e sostanziale del presente decreto e si intende qui interamente riportato;
- Di volturare dalla data del presente decreto alla società T.E.R.N.A. S.p.a. con sede legale in Roma Viale Egidio Galbani, 70 CAP 00156, (C.F. e P. IVA n. 05779661007) il decreto n. 13699 del 16.09.1996 ad oggetto: *"R.D. 523/1904 – Richiesta di autorizzazione ai fini idraulici per attraversamenti aerei elettrici dei corsi d'acqua Fosso dell' Erba Bianca, Vallone Pisciarello, Fosso Martoni, Fiume Torano, Fosso Pipistrello in Alife; Fosso Acquara, Vallone Rave in Baia e Latina; Rio Carboncello, Fosso Campanini in Pratella."*
- La presente concessione è stabilita in anni 19 a partire dalla data di registrazione dell'atto di concessione volturato (n. 13699(96) e pertanto per ulteriori 5 anni.

La concessione e l'autorizzazione di cui ai punti che precedono sono rilasciate alle seguenti condizioni:

1. La concessione è disciplinata dalle condizioni stabilite nella circolare n° 3 del 12/03/1937 del Provveditorato Generale Ministero delle Finanze ed ha durata di 19 anni totali dalla data i registrazione del precedente decreto, con possibilità di rinnovo, da richiedere almeno 12 mesi prima della scadenza.
2. Il presente provvedimento non modifica il regime dei vincoli stabiliti dalla normativa vigente a tutela dei corsi d'acqua pubblici e opere idrauliche e/o di bonifica (R. D. 523/1904, R.D. 368/1904, R. D. 2669/1937, legge 1775/1933).
3. Il presente provvedimento è rilasciato salvo i diritti demaniali e dei terzi.
4. Il presente provvedimento dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli Agenti e Funzionari dello Stato e della Regione Campania. E' fatto obbligo al Concessionario di consentire, a semplicerichiesta, l'ispezione dell'area e delle opere da parte dei funzionari del Genio Civile e degli altri Enti o Amministrazioni competenti in materia di opere idrauliche ed assetto del territorio, nonché degli altri organi dello Stato.
5. Il concesionario è obbligato alla manutenzione dell'opera ed a vigilare affinché la stessa venga utilizzata nei limiti e nei termini per cui è stata autorizzata.
6. Il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che dovessero, direttamente o indirettamente, derivare dall'uso del diritto concesso sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio.
7. Il canone annuo relativo alla concessione è determinato in € 160,17 (centosessanta/17) per attraversamento, per un totale di € 1441,53 (millequattrocentoquarantuno/53) e sarà aggiornato annualmente secondo l'aumento medio dell'indice ISTAT e comunque secondo quanto disposto dalla normativa in materia.
8. Per gli anni successivi al primo è fatto obbligo ai concessionari di versare il canone, anticipatamente, entro il 28 febbraio, sul C/C postale n° 21965181 intestato a: Regione Campania/Servizio Tesoreria/Napoli (codice: 1520 canone), trasmettendo entro i successivi 30 (trenta) giorni, al Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta copia attestante l'avvenuto versamento.
9. E' fatto obbligo al Concessionari di registrare a propria cura e spese il presente Decreto presso l'Ufficio delle Entrate competente per territorio entro trenta giorni dalla notifica, e di trasmetterne, successivamente al Settore del Genio Civile di Caserta, uno degli originali con l'attestazione della registrazione.
10. La concessione è revocabile per gravi inadempienze alle clausole del presente Decreto da parte del concessionario, specie in caso di utilizzo difforme rispetto a quanto autorizzato e/o di mancato pagamento del canone annuo. La revoca potrà essere disposta con provvedimento del Dirigente del Settore Genio Civile di Caserta, a suo insindacabile giudizio, senza diritto ad alcun indennizzo e/o rimborso per canoni comunque versati. Con il provvedimento di revoca potrà anche essere disposto il ripristino dello stato dei luoghi a cura e spese del Concessionario.

Il presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, viene inviato a:
- Al Settore Stampa Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul B. U. R. C. ;
- All'Agenzia del Demanio/Filiale Campania/Napoli, per opportuna conoscenza;
- All'A. G. C. Lavori Pubblici della Regione Campania, per opportuna conoscenza.
- Ai Comuni di Alife (CE), Baia e Latina (CE) e Pratella (CE), per opportuna conoscenza.

Il Dirigente Delegato
Ing. Nicola Di Benedetto